

Aveva curato la monografia su Francesco Bronzini

Ricordo dell'ingegner Giuseppe Frego

Dall'ex-sindaco Elena Ferrara e dal presidente del Consorzio irriguo della Roggia Molinara, Gianfranco Baudo, abbiamo ricevuto questo contributo che pubblichiamo con piacere.

«Qualche giorno fa ci ha lasciato l'ingegner Giuseppe Frego. A Novara la sua scomparsa ha fatto molta eco per la sua figura professionale come ex Direttore della centrale termoelettrica di Turbigo e per i tanti e prestigiosi ruoli e incarichi che egli ha rivestito con grande competenza nel settore della ricerca energetica e della logistica in Italia e in organismi europei. Premiato nel suo incessante impegno, è stato insignito della Stella al merito del Lavoro; ha quindi operato nell'ambito dei Maestri del Lavoro e del Club Donegani.

E' più che mai doveroso che anche la comunità oleggeese onori la sua memoria per l'attività che, da grande uomo di cultura, ha dedicato alla nostra realtà e alla nostra storia locale nel progetto volto alla valorizzazione della figura dell'Ingegnere Francesco Bronzini. E' stato, infatti, curatore del volume **Francesco Bronzini (1884/1966) - Un oleggeese costruttore di grandi impianti per la produzione di energia elettrica**, volume edito nel 2007 da Interlinea promosso dal Comune di Oleggio. In questa pubblicazione, di considerevole rilevanza storico-scientifica, egli è stato, oltre che curatore, estensore di tre saggi: il primo relativo all'ing. Angelo Omodeo



Giuseppe Frego

maestro di Bronzini; a seguire, il capitolo relativo alla ricostruzione della storia della sua famiglia (con intervista alla figlia Linuccia); e infine l'appendice incentrata sulla ricostruzione dei personaggi legati al mondo del nostro Bronzini: Edoardo Gregotti, Gaudenzio Fantoli, Arrigo Serpieri, Giacomo Fauser. Quindi dobbiamo a Frego l'inquadramento della figura di Francesco Bronzini nella grande scia dell'eredità culturale che si può far risalire a Galileo Ferraris. A lui dobbiamo, inoltre, un'importante collaborazione in seno al Comitato Manifestazioni Bronzini, insediato ad Oleggio con il sindaco Nifantani, che ha visto al suo attivo, oltre agli scriventi, Giangiuseppe Gola, Angelo Mattei, Gaudenzio Miranda, Umberto Nobile, Gianfrancesco Pio, Franco Sonzini, Luigi Sonzini e

Salvatore Magnaghi. In questo nostro commiato, ricordiamo agli oleggesi anche i nostri concittadini (l'ex sindaco Miranda, il direttore del Consorzio della Roggia Molinara Giangiuseppe Gola e Luigi Sonzini) che hanno lavorato nel Comitato e che, purtroppo, in questi anni ci hanno lasciato.

Il Comitato ha potuto contare sulla competenza e la laboriosità di Giuseppe Frego anche per la progettazione e l'organizzazione di importanti momenti commemorativi quale l'intitolazione di Largo Bronzini, l'allestimento nel Museo Civico Etnografico Fanchini della sala museale del territorio intitolata a Francesco Bronzini (che ha visto l'impegno della direttrice Flavia Fiori e del vice presidente Dario Crola) e del restauro della tela documentaria esemplificatrice della duplice funzione della centrale Bronzini per la cui realizzazione fu costituito il Consorzio della Roggia Molinara nel 1929: produrre energia elettrica e irrigare la vallata del Ticino.

Anche a nome dei tanti che hanno avuto la fortuna di collaborare con lui rivolgiamo alla famiglia di Giuseppe Frego le nostre sentite condoglianze. Un'importante traccia della sua grande competenza ed operosità sarà sempre testimoniata nella comunità oleggeese dallo stretto legame con una parte della storia che Oleggio non dimenticherà.

Oleggio, 27 ottobre 2012.

**Elena Ferrara
e Gianfranco Baudo»**